

DOMANI LA PRIMA CAMPANELLA AVRA' IL SUONO DI VECCHI PROBLEMI

Domani al suono della prima campanella che darà l'avvio all'anno scolastico esploderà in modo totale tutto il malessere della scuola sarda.

I primi segnali sono arrivati, con la dovuta risonanza, dagli istituti che hanno iniziato le lezioni in anticipo. Centinaia di famiglie e migliaia di alunni il primo giorno di scuola dovranno prendere atto che l'Offerta Formativa proposta dagli istituti non può essere realizzata per carenza di organici.

- Classi negate per istituire pluriclassi;
- Trasferimento coatto di alunni in altro istituto per "riempire" classi poco numerose;
- Classi "pollaio" con oltre 30 alunni;
- Indirizzi di studio non autorizzati per oltre 1 classe pur in presenza di iscrizioni (vedasi licei musicali e scuole medie indirizzo musicale);
- Classi a tempo prolungato non autorizzate;
- Classi a tempo pieno non autorizzate;
- Scuole soppresse nei piccoli paesi e pendolarismo fin dalla scuola dell'infanzia;
- Situazione di incertezza determinata dalle operazioni di dimensionamento.

Questi solo alcuni punti deboli della scuola sarda che esploderanno domani con grande deflagrazione mediatica e non solo!

Troppi alunni sardi avranno negato il diritto di attuare una scelta libera nell'esercizio di un diritto costituzionale: quello all'ISTRUZIONE.

La CISL Scuola sarda è mobilitata per far sì che **OGNI SCOLARO ed OGNI STUDENTE** possa **FRUIRE** di questo **DIRITTO** senza limiti imposti coattivamente; per questo sollecita tutte le autorità che hanno la responsabilità istituzionale dell'istruzione in Sardegna affinché i problemi siano affrontati seriamente e in modo sinergico per giungere a soluzioni che non penalizzino la cittadinanza e inducano ulteriore dispersione scolastica.

Non consentiremo che dopo qualche giorno tutto sia accantonato e posto nel dimenticatoio: **tutti i nostri alunni devono avere la scuola cui hanno diritto.**

CI ADOPEREREMO IN TUTTI I TERRITORI DELL'ISOLA PER IL CONSEGUIMENTO DI QUESTO OBIETTIVO.

Lotteremo insieme a famiglie, alunni e lavoratori della scuola fino a quando non saranno assegnate le risorse per risolvere le situazioni problematiche, di cui stiamo facendo la mappatura in tutta l'isola, per smentire la convinzione che questi siano vecchi problemi col "gusto dell'irrisolvibile".

Cagliari 15 settembre 2013

La Segretaria Generale
Maria Giovanna Oggiano